

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 49 DD. 21.06.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** mese di **giugno** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
	X
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Vicepresidente dott. Michele Malfer** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio di gestione mensa comprensoriale – Ulteriore proroga contratto di appalto.

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **21.06.2016**
- Esecutiva dal **21.06.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Ricordato che, a seguito di gara a procedura aperta a'sensi del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a'sensi artt. 18 e 19 della L.p. 23/1990 e s.m., con Determinazione Segretariale n. 774 del 15.09.2009 è stato affidato alla ditta RISTO 3 soc. coop, con sede legale in via del Commercio n. 57 a Trento, l'appalto del servizio di gestione della mensa comprensoriale per il periodo 1.10.2009 – 30.09.2014, con un importo di aggiudicazione pari ad € 1.056.550,00 oltre ad IVA, riferito all'intero periodo contrattuale, come da relativo contratto stipulato sub Rep. n. 1044 del 30.09.2009;

Ricordato che la Provincia Autonoma di Trento ha sottoscritto il 23 giugno 2014 un protocollo d'intesa con la Federazione trentina della cooperazione, che aveva come obiettivo il rafforzamento dello sviluppo del territorio attraverso il sistema della cooperazione trentina, e che tra le varie azioni previste ha concordato (punto 2.A-Lavoro e appalti) di realizzare un bando tipo (tra gli altri) nel settore della ristorazione scolastica, bando infine approvato dalla Giunta Provinciale ed a noi trasmesso con lettera del 23.12.2014, ns. prot. n. 12811;

Dato atto inoltre che l'art. 39 comma 1 della L.p. 30.12.2014 n. 14 ha stabilito che a decorrere da tale data le amministrazioni aggiudicatrici debbono affidare i contratti di lavori, servizi e forniture di valore pari o superiore alla soglia comunitaria, come quello in oggetto, avvalendosi dell'Agenzia Prov.le per gli Appalti e Contratti (APAC);

Dato atto che l'amministrazione della Comunità si è quindi attivata elaborando la documentazione propedeutica alla gara, documentazione poi formalmente approvata dalla Giunta della Comunità con delibera n. 74 del 07.07.2015;

Dato atto che a seguito di ulteriori rilievi e osservazioni di APAC la documentazione propedeutica alla gara è stata modificata, venendo infine riapprovata dal Comitato Esecutivo della Comunità con delibera n. 126 del 24.11.2015, affinché APAC potesse avviare formalmente la procedura di gara;

Dato atto che alla data del 16.03.2016, data di entrata in vigore della L.p. 9.3.2016 n. 2 (norme in materia di appalti pubblici), il bando di gara non era ancora stato predisposto da APAC, la quale ha pertanto chiesto alla Comunità di rielaborare il Capitolato Speciale d'Appalto ed atti collegati, adeguandoli alla citata L.p. 2/20176;

Vista la delibera Comitato Esecutivo della Comunità n. 34 del 13.04.2016, con la quale, in ossequio a quanto sopra, sono stati riapprovati i testi aggiornati del Capitolato Speciale d'Appalto, dei criteri di valutazione delle offerte e del modello di presentazione dell'offerta tecnica;

Visto infine il bando di gara emesso da APAC il giorno 20.04.2016 e preso atto che il termine di presentazione delle offerte è scaduto il 3.6.2016 e che a tale data è pervenuta ad APAC una sola offerta ma che ad oggi la Giunta Provinciale non ha ancora nominato la Commissione incaricata della valutazione tecnica dell'offerta e quindi si presume che siano ancora necessari alcuni mesi per arrivare all'aggiudicazione del servizio da parte di APAC;

Dato atto che nel frattempo di questa procedura, lunghissima non per colpa del nostro Ente, la Comunità ha dovuto procedere a ripetute proroghe dell'originario contratto, come da deliberazioni Giunta Comunità n. 95 del 19.8.2014, n. 134 del 09.12.2014, n. 61 del 16.6.2015, e Comitato Esecutivo n. 145 del 22.12.2015, e dato atto che l'ultima proroga scade il prossimo 30.06.2016;

Ritenuto necessario, per quanto esposto in premessa, procedere ad una nuova proroga del vigente contratto d'appalto sino al 31.10.2016, data entro la quale si presume possa essere completata la procedura di aggiudicazione da parte di APAC, con il sistema della trattativa privata di cui all'art. 21 della L.p. 23/1990 e s.m. essendo necessario garantire la prosecuzione di tale servizio pubblico;

Preso atto che a seguito di nostra specifica richiesta prot. 4353 del 07.06.2016, la ditta Risto 3, con propria nota di data 9.06.2016 ns. prot. 4522, si è dichiarata disponibile alla proroga del contratto, alle stesse condizioni contrattuali attualmente in essere;

Preso atto della corretta esecuzione del servizio sin qui garantita dall'appaltatore, con piena soddisfazione sia dell'amministrazione che dell'utenza, senza richiami di sorta né tantomeno l'applicazione di penali, e preso atto altresì che le condizioni economiche dell'appalto, che vengono mantenute con la proroga dello stesso, sono in linea di mercato considerando i numeri dei pasti da noi erogati;

Ritenuto pertanto che si persegua l'interesse pubblico disponendo la proroga del contratto in essere;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 ed in particolare l'art. 59, che prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i comuni e le associazioni di comuni e di unioni di comuni possono stipulare tra loro, con le Province autonome, con altri enti pubblici locali o soggetti privati apposite convenzioni;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. dell'art.56 della L.R. n.1/1993 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di disporre, per i motivi citati in premessa, la proroga di quattro mesi, dal 01.07.2016 al 31.10.2016, dell'affidamento alla ditta RISTO 3 soc. coop., con sede in Trento, via del Commercio n. 57, dell'appalto del servizio di gestione della mensa comprensoriale, alle condizioni di cui al contratto Rep. n. 1044 del 30.09.2009;
2. di autorizzare il Presidente della Comunità alla sottoscrizione del conseguente contratto di proroga;
3. di demandare ai competenti Servizi l'assunzione dei conseguenti atti di impegno di spesa.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 15.06.2016

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 16.06.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL VICEPRESIDENTE

dott. Michele Malfer